



COMUNE DI VILLANOVA MARCHESANA

Provincia di Rovigo

Piazza Marconi, 2 – 45030 – VILLANOVA MARCHESANA

Tel. 0425 770934 – Telefax 0425 770663

P.I. 00192660298

Data:

27 MAR. 2024

Prot.:

1632

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL CAD (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE). Rev. 01

IL SINDACO

Premesso che:

- il D. Lgs. n. 179/2016, in attuazione della Legge n. 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. Legge Madia), ha innovato in modo significativo il D. Lgs. n. legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera n) della Legge n. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. n. 179/2016;
- il D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;
- la circolare 3/2018

Rilevato che il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

Considerato che:

- l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina la figura del "**Responsabile della transizione digitale**" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi,
- occorre provvedere a tale adempimento da parte di tutti i soggetti tenuti all'applicazione del CAD (così come individuati all'art. 2, comma 2, D. Lgs. n. 82/2005), emerge chiaramente dall'elenco esemplificativo e non esaustivo, contenuto nell'art. 17 citato, dei compiti attribuiti al suddetto Ufficio:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;*
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;*

- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;*
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;*
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.*

- il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente, nonché, ai sensi del comma 1/ter, sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.

Preso atto che i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Villanova Marchesana necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);

Considerato che:

- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione Digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

Considerato, altresì:

- che presso questa Amministrazione, ente di piccole dimensioni, non esiste una figura pienamente rispondente alle caratteristiche soggettive delineate dall'art. 17 del D. Lgs. n. 82/2005, in particolare per quanto concerne le competenze tecnologiche, informatiche e giuridiche;
- che la nomina del responsabile della Transizione digitale è un obbligo imposto dalla legge;
- che non è stato possibile procedere ad esercitare le funzioni in forma associata in quanto anche presso i Comuni limitrofi non esiste una figura pienamente rispondente a quanto prescritto dal D. Lgs n. 82/2005;
- che, pertanto, la soluzione individuata, vale a dire quella di incaricare un Responsabile di settore in servizio presso questo ente, risulta quella maggiormente aderente al dettato normativo, ancorché, come dianzi posto in evidenza, presenti criticità sotto il profilo delle competenze tecnologiche e informatiche nonché giuridiche;
- che per tale ragione si ritiene di valutare prossimamente l'opportunità di affiancare al suddetto Responsabile un supporto esterno di professionisti specializzati nella Transizione Digitale;

Ritenuto di poter riconfermare nella nomina quale Responsabile della Transizione Digitale la Responsabile del Servizio Amministrativo e Contabile, Rag. FINOTTI Paolo;

Vista la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, con la quale esorta le amministrazioni pubbliche a provvedere con la massima urgenza, a tale adempimento centrale

per il conseguimento degli obiettivi di trasformazione e passaggio al digitale, come previsto dal citato art. 17 del D. Lgs. n. 82/2005;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 179/2016;

Visto il D. Lgs. n. 97/2016 (Decreto FOIA);

VISTO il proprio precedente decreto prot. 122 del 12/01/2021 di nomina del R.T.D.;

Visto il Decreto Butti del 05/12/2023 in particolare l'art. 2

Preso atto che le funzioni di **DIFENSORE CIVICO PER IL DIGITALE** sono assolte a livello nazionale in quanto **L'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO** è stato istituito presso AGID ai sensi dell'art. 17 comma 1 quater del CAD

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, e che qui si intendono integralmente riportati:

Di riconfermare a nomina di Responsabile della Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17 comma 1 del rinnovato D. Lgs. n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, il dipendente **Rag. FINOTTI Paolo**, cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

Di aggiornare il costituito ufficio per la Transizione digitale, inglobando al suo interno oltre al responsabile nominato anche le altre figure presenti nell'Ente e meglio indicate in:

- Rizzi geom. Luca, Area dei Funzionari istruttore direttivo dell'Ufficio Tecnico
- Freguglia Massimiliano Area degli Istruttori /ragioneria/segreteria/tributi
- Tripi D.ssa Giuseppa Area degli Istruttori demografici e stato civile

Che, in virtù del Decreto Butti del 05/12/2023 in particolare l'art. 2, all'ufficio qui costituito quale gruppo di lavoro è affidato, oltre ai compiti previsti dall'art. 17 del CAD, anche l'adeguamento ed il coordinamento di ogni altra iniziativa in materia di interoperabilità:

- a) all'individuazione ed al conseguente coordinamento dei soggetti deputati ad operare all'interno della PDND quali Utenti degli Aderenti ai sensi delle linee guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati;
- b) allo sviluppo ed al relativo coordinamento delle interfacce di programmazione delle applicazioni (API);
- c) alla realizzazione degli *e-service* attraverso l'implementazione delle necessarie API conformi alle linee guida sull'interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni e le linee guida tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;
- d) all'individuazione delle basi dati cui accedere quali Soggetti Fruitori ai sensi delle linee guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati.

Tra i compiti affidati alla suddetta struttura sono comunque inclusi:

- a) il conseguimento di obiettivi di *data governance* e di razionalizzazione delle banche dati esistenti interne alla Pubblica Amministrazione, a garanzia dell'univocità e della qualità del dato;
- b) la valorizzazione dell'interoperabilità, utilizzando i servizi resi disponibili mediante PDND, con le basi di dati di interesse nazionale di cui all'art. 60 del CAD, assicurando l'allineamento delle informazioni ivi contenute e garantendone il pieno utilizzo da parte dei soggetti di cui all'art. 2, comma 2, del CAD, in attuazione di quanto previsto dall'art. 60, commi 2 e 2-bis, del CAD;
- c) il costante allineamento degli archivi informatizzati delle amministrazioni di appartenenza con le anagrafiche contenute nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, ai sensi dell'articolo 62, comma 5, del CAD, avvalendosi dei servizi messi a disposizione dal Ministero dell'interno tramite PDND;
- d) la garanzia della circolarità dei dati anagrafici e l'interoperabilità con le altre banche dati dei soggetti di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) e b), mediante il codice identificativo univoco (ID ANPR) attribuito a ciascun cittadino ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 3 marzo 2023 e secondo le tempistiche ivi indicate;
- e) la promozione della condivisione del patrimonio informativo detenuto dalle pubbliche amministrazioni, anche ai fini del controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, in favore dei soggetti che hanno diritto ad accedervi in attuazione dell'art. 50, comma 2-ter, del CAD, ivi inclusi i

soggetti privati ai sensi degli articoli 2 e 71, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

f) la predisposizione di un capillare programma di sensibilizzazione e di formazione, che in tale contesto assume un rilevante significato culturale.

Di dare altresì atto che l'ufficio preposto sarà supportato da figura/e esterna/e professionali di comprovate capacità e professionalità nel settore informatico e giuridico;

Di pubblicare il presente atto sul Sito Web – Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Di incaricare il Responsabile della Transizione Digitale a provvedere all'inserimento dei dati sull'indice delle P.A..

Di disporre che il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale risponde al Sindaco.



Il Sindaco
RIGOTTO Ing. Riccardo

27 MAR. 2024

PER RIGOTTO

RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
Finatti Rag. Paolo